LA COLOMBA E LA FORMICA

UNA FORMICA ASSETATA RAGGIUNGE LA RIVA DI UN RUSCELLO PER BERE, MA UNA RAFFICA DI VENTO LA FA SCIVOLARE IN ACQUA. LA FORMICA NON SA NUOTARE E VIENE SUBITO TRASCINATA DALLA CORRENTE DEL RUSCELLO.
“AIUTO!” GRIDA, “AIUTATEMI! STO PER ANNEGARE!”. IN QUEL MOMENTO PASSA DI LÌ UNA COLOMBA CHE SENTE LE GRIDA DELLA FORMICHINA. STRAPPA UN RAMOSCELLO DA UN ALBERO E GLIELO AVVICINA. LA FORMICA LO AFFERRA E RIESCE COSÌ A SALVARSI.
QUALCHE GIORNO PIÙ TARDI, MENTRE LA FORMICA STA PORTANDO UNA BRICIOLA DI PANE NEL SUO FORMICAIO VEDE UN CACCIATORE NASCOSTO NEL PRATO.
IN ALTO, SUL RAMO DI UN ALBERO, SI ERA POSATA PROPRIO LA COLOMBA CHE LE AVEVA SALVATO LA VITA. LA FORMICA CAPISCE CHE DEVE FARE QUALCOSA PER SALVARE LA COLOMBA DAGLI SPARI DEL CACCIATORE.
SI AVVICINA ALL’IMPROVVISO E MORDE CON TUTTA LA SUA FORZA IL PIEDE DEL CACCIATORE. L’UOMO SI DISTRAE E PERDE LA MIRA. LA COLOMBA SI ACCORGE DEL PERICOLO E SCAPPA.
CON IL SUO CORAGGIO, LA FORMICA SALVA LA VITA ALLA COLOMBA E DA QUEL GIORNO I DUE ANIMALI SONO GRANDI AMICI.

ESOPO